

ABBONAMENTI: Per l'Italia e l'Europa... Un semestre Lire 50... Un anno Lire 100...

L'AZIONE

Settimanale di politica, economia e cultura... Sabato 14 AGOSTO

L'Intesa in liquidazione? Il dissidio franco-inglese s'accerchia sempre più

PARIGI, 13. — Il «Temps» pubblica un articolo nel quale spiega che il governo francese riconosce il governo dei soviet...

PARIGI, 13. — Il «Temps» pubblica un articolo nel quale spiega che il governo francese riconosce il governo dei soviet...

Un deputato massimalista che sposa una marchesa

ROMA, 13. — L'«Idea Nazionale» riceve da Mondolfo che il deputato massimalista on. Antonio Santoro...

Dopo l'attentato contro Venizelos

PARIGI, 13. — Venizelos, trasportato nella clinica, è stato immediatamente sottoposto ad un esame radiografico...

Giolitti a Torino

TORINO, 13. — È giunto il presidente del consiglio on. Giolitti...

Depositi americani incendiati in Albania

VALONA, 11. — Si sono incendiati a Podgorizza i depositi della croce rossa americana...

Friedrich sarà processato per complicità d'omicidio

BUDAPEST, 13. — L'Associazione nazionale tedesca con 98 voti contro la nazionalizzazione...

Intervista col M. Antonio Smareglia sulla progettata stagione lirica

L'interessamento generale che mostra tutta d'istinto che ha destato l'annunciato progetto di udire per la prima volta i «Pittori Fiamminghi»...

PARIGI, 13. — Il «Temps» dice che la nota britannica inviata a Varsavia...

PARIGI, 13. — Il «Temps» dice che la nota britannica inviata a Varsavia...

CRONACA DI POLA

L'unanime accordo fra gli azionisti del cantiere Scoglio Olivvi

Come abbiamo annunciato, si tenne ieri sera alle 7.50 nella saletta del Consorzio dei commercianti...

Preparativi del Congresso Nazionale dell'Unione Socialista Italiana

Segretario politico della sezione di Pola si prega di pubblicare quanto segue:

PARIGI, 13. — L'«Idea Nazionale» riceve da Mondolfo che il deputato massimalista on. Antonio Santoro...

PARIGI, 13. — Venizelos, trasportato nella clinica, è stato immediatamente sottoposto ad un esame radiografico...

Un'amicizia incontra tra George e Millerand

LONDRA, 13. — La «Morning Post» è informata da fonte autorizzata che l'incarico d'affari francese è stato chiamato ieri sera al «Foreign Office»...

L'America attende i risultati della conferenza di Minsk

PARIGI, 13. — L'agenzia Havas riceve da Washington: Il ministro di Polonia ha chiesto al segretario di Stato Coby...

Il punto di vista inglese

PARIGI, 13. — Una nota dell'agenzia Havas dice: I governi inglese e francese faranno di tutto per giungere ad un accordo...

Una sottoscrizione cittadina per stagione lirica

«Riceviamo e pubblichiamo: In autunno, se fatto andasse bene, si dovrebbe avere la stagione d'opera con i «Pittori Fiamminghi»...

Un incidente di frontiera italo-jugoslava

LUBIANA, 13. — I giornali registrano la voce di un incidente avvenuto alcuni giorni fa, sulla frontiera italo-jugoslava...

L'asinello che raglia

L'asinello di Dignano vuol far sentire fuori di stagione i suoi rugli. Il povero asinello è tanto, asino da non sapere neanche leggere...

Il punto di vista inglese

PARIGI, 13. — Una nota dell'agenzia Havas dice: I governi inglese e francese faranno di tutto per giungere ad un accordo...

Una sottoscrizione cittadina per stagione lirica

«Riceviamo e pubblichiamo: In autunno, se fatto andasse bene, si dovrebbe avere la stagione d'opera con i «Pittori Fiamminghi»...

Una sottoscrizione cittadina per stagione lirica

«Riceviamo e pubblichiamo: In autunno, se fatto andasse bene, si dovrebbe avere la stagione d'opera con i «Pittori Fiamminghi»...

Una sottoscrizione cittadina per stagione lirica

«Riceviamo e pubblichiamo: In autunno, se fatto andasse bene, si dovrebbe avere la stagione d'opera con i «Pittori Fiamminghi»...

Una sottoscrizione cittadina per stagione lirica

«Riceviamo e pubblichiamo: In autunno, se fatto andasse bene, si dovrebbe avere la stagione d'opera con i «Pittori Fiamminghi»...

Una sottoscrizione cittadina per stagione lirica

«Riceviamo e pubblichiamo: In autunno, se fatto andasse bene, si dovrebbe avere la stagione d'opera con i «Pittori Fiamminghi»...

Observer però che anche questa opera richiede una messa in scena dispendiosa e una orchestra ottima...

Si tratta quindi di vedere se il preventivo complessivo della spesa potrà venir coperto dagli incassi...

Concludendo, per l'attuazione del progetto è indispensabile la limitazione delle spese...

Chiediamo al Maestro per quale ragione non si potè venire ad un accordo col coro Ciscuiti...

Il coro Ciscuiti, riferisce il Maestro, ha chiesto novanta lire alla settimana per ogni corista...

Ci consta, Maestro, che la stampa di Trieste reclama l'esecuzione del suo «Abisso» nella prossima stagione...

Sarebbe possibile di udirla anche a Pola? Antonio Smareglia risponde che le sue opere hanno purtroppo dell'esiguo successo...

Zucchero per scopi enologici. La camera di commercio dell'Isola pubblica un comunicato...

Il giro di controllo per la città

Sono convinto che non futùrò dal proteggere almeno un tanto che durerà la presente caccagna. Perciò non voglio essere così proso nelle mie proteste come nella prima mia articolesca. Voglio essere breve e conciso adoperando sempre lo stile telegrafico, caro a tutti gli uomini d'affari.

Non sono io — come individuo — che protesto ma chi mi capisce deve intendere come l'espressione dei legni di tutta la cittadinanza queste mie lamentele.

Protesto quindi:

1. Contro l'introduzione di quella sottoposte di bilancia al mercato centrale adoperabile per tutto anche per truffare il consumatore purché non pesare.

È un giungla che stride e che lucia quanto si vuole, e che starebbe quindi meglio in qualche musco in attesa dell'ammirazione dei posteri. Ciò è tanto vero che esponente alla fiera campionaria navigante il novantavento per cento dei voti finirebbero col pesare... alla bilancia del premio.

Questa bilancia non è né più né meno di una mullata di guerra che subì l'ammputazione del secondo braccio ed è perciò inabile per la funzione a cui è destinata.

2. Contro la disorganizzazione nel servizio tramviario specialmente alla domenica quando si sa che tutta la città libera si riversa volentieri alla spiaggia, per trovare refrigerio nelle acque marine. Sono pochi, pochissimi i carrozzoni che si fanno circolare in queste giornate, tanto che sia all'andata che al ritorno la cata di gente è tale che le poche carrozze tramviarie vengono prese d'assalto prima della fermata con grandissimo pericolo per la vita delle persone.

Molta gente resta a terra ad onta che tutti i carrozzoni sono letteralmente zeppi anche oltre la loro capacità di portata. Nuovo pericolo di disgrazie. In queste condizioni poi si viaggia tanto male che è da preferirsi di fare la strada a piedi. Vi è poi difficoltà per il biglietto d'accesso da tutti a prezzo della corsa — fra tanta ressa — ciò che costituisce un danno per l'amministrazione tramviaria. Perché dunque non strutture a stagione esiva facendo circolare di più carrozzoni guadagnando di più e facilitando i bagni alla gente.

Tanto più quando si sa che non difettano carri-motori e carri rimorchiato dopo la sospensione della rete interna dovuta a gestione passiva. Paradossi.

3. Contro la poca sorveglianza annonaria della pescheria dove ogni tanto l'ultima volta qualche giorno fa, si permette la vendita di pesce guasto, overossia di, sape pescate probabilmente con la dinamite o con altro istamento rivoluzionario. La verità è questa: che pesce guasto e ammaliato in uso imponentemente in vendita in quantità non piccola sotto il naso dei signori Commissari d'annona. Informarsi per credere presso le molte massie rimaste truffate in quel giorno in pescheria e deluse in cucina quando in sul più bello che il pesce boliva in «pignatta» o si arrostita sulla braciara incominciò un fuoco a tamburo che squarciò le carni della povera salpa colpite da qualche scheggia di dinamite.

Al profano il pesce esternamente non faceva cattiva impressione perché i dinamitari hanno avuto l'acconterezza di far ammansare alla salpa acqua, di mescolarla come alle donne gravide quando cadono in deliquio. Ciò si chiama in lingua povera attentare alla vita del consumatore e derubarci i pochi soldi che raggranella i suoi di fatiche.

4. Contro in P. S., assessori contro la pubblica sicurezza, non perché arresta per istigazione dei villi borghesi più di qualche sovversivo, ma perché non fa allontanare colta debita premura qualche avvinazzato ignorante e cretino che si permette di disturbare con argomenti troppo arroganti e provocanti le rappresentazioni in più di qualche ritrovo pubblico dove va andare qualche volta anche qualche famiglia debbone.

5. Contro, contro chi si ha il conto gli Stabilimenti comunali e precisamente contro la sezione idraulica — se così vi piace — perché lascia correre troppo. l'acqua dalle fontane pubbliche prima di ripararle quando ne hanno bisogno. Così a Monte Castagner vi è una fontana che poveretta piange da molti giorni vedendosi così abbandonata. Se piange ancora non lo so, ne l'importa più di sa però, ora che mi sente chi è in dovere di ascoltarla.

6. Contro i «signori» spazzini comunali anzi no perché essi non sono che gli unici esecutori degli ordini superiori: ma contro questi superiori che danno così male certe disposizioni da non venir rispettate una volta fuori della zona cittadina. Continuo a parlare del quartiere di Monte Castagner dove nei o di raro «gottata» di spazzino giunge per raccogliere le immondizie che fanno parte della mostra di se davanti le case o nelle immediate sue vicinanze in certi fondi che per far crescere di più, gli odori vengono giornalmente conchatti a tutte le ore.

7. e parlando di odori ripeto la mia protesta contro il metemipimento dell'ortoria sanitaria che con vero coraggio, trascura di far tenere netto, pulito e in odore il vano di notte posto a Portinava. Sarebbe finalmente ora che l'autorità si decidesse a ficcarvi dentro il naso. Si assisterebbe, parola d'oro.

Dati al Museo civico.

Il sig. Antonio Faldetta donò una moneta di Valentiniano I.

A proposito degli ultimi licenziamenti dell'Arsenale

Tempo fa, e precisamente il 14 luglio la Direzione dell'Artiglieria veniva autorizzata dal direttore generale dell'Arsenale, sotto-ammiraglio Notarbartolo, ad assumere dieci operai per l'officina telefoni, dieci elettricisti e radio, e quattro manovali. In ottemperanza a tale autorizzazione la Direzione dell'Artiglieria assunse in prova tredici operai specializzati, i quali parte erano disoccupati, parte occupati presso ditte private. Il condimento che davano questi operai e la necessità della loro prestazione sono indiscutibili. Ciò nulla meno, per uno di quei soliti errori burocratici, la direzione generale dell'Arsenale revocò l'autorizzazione di licenziamento di nuovi assunti, e ne ordinò invece l'immediato licenziamento.

Tale anomala modo di procedere non si giustifica con le istruzioni trasmesse di recente dal ministero della marina, il quale inviava la direzione generale a far cessare le assunzioni di altri operai. La circolare si riferisce adunque a nuove assunzioni, senza il pregiudizio dell'accoglimento, «in prova» Dei resto tutti gli operai sono stati assunti in prova.

Che la direzione generale dell'Arsenale sia in ogni suo atto ispirata al criterio di contribuire ad eliminare la disoccupazione, ce ne siamo accorti altre volte: perciò non ci rendiamo esatto conto di questo ultimo licenziamento dei tredici operai assunti alla Direzione dell'Artiglieria.

La direzione ministeriale non prescriveva licenziamenti e l'atto della direzione generale del r. Arsenale se non del tutto arbitrario e personale, ci sembra per lo meno contrari al criterio a cui pareva sempre ispirarsi per il bene della nostra cittadinanza.

Il sindacato nazionale dei lavoratori dello stato si è radunato ieri per discutere in merito a tali licenziamenti e votò un ordine del giorno con il quale si fa appello all'ammin. Notarbartolo affinché voglia riassumere in prova gli operai licenziati e faccia noto il dicastero centrale che tale assunzione avviene per necessità dovendosi già un mese fa sostituire il personale militare congedato con quello civile.

Nella magistratura.

Il cav. dott. Forelich, dirigente del nostro Tribunale circolare, è stato designato ufficialmente ad assumere la presidenza.

È consigliere provinciale dott. Ciasca venisse promosso a consigliere d'appello e nominato vice-presidente del Tribunale.

Il cons. Cognar è stato trasferito a Trieste ed è il sostituto procuratore della r. dott. Scorsmich è stato nominato consigliere provinciale.

Al chiarissimo dott. Ciasca e all'egregio dott. Scorsmich le nostre congratulazioni per la meritata nomina.

«Lega Studentesca Italiana» Concorso drammatico

La sezione della Lega Studentesca Italiana di Venezia allo scopo di ispirare negli studenti il senso dell'arte e del bello ha indetto un concorso per una commedia scritta da uno studente delle scuole medie superiori di tutto il regno.

La commedia dovrà essere in tre atti. È lasciato libero all'autore il soggetto, ma a parità di meriti saranno preferiti i lavori di carattere studentesco.

Il vincitore del concorso avrà un premio di lire 200, più il 0 p. c. dell'incasso netto della quota d'iscrizione.

La commedia sarà rappresentata da studenti di Venezia in uno dei teatri della città a scopo benefico. Dall'incasso netto si preleverà il 2 p. c. del detto incasso delle quote. Tassa d'iscrizione lire 5.

Saranno ammesse al concorso tutte quelle commedie che non siano mai state rappresentate e che arriveranno alla sede della «Lega Studentesca», Campo S. Stefano, Palazzo Morosini, Venezia, entro il giorno 15 novembre 1920.

Per ulteriori spiegazioni rivolgersi alla direzione della locale «Lega Studentesca».

La Madonna delle Grazie spogliata dai ladri

Certo Sicut Urbano, d'anni 34, calzolaio abitante a Pola, la notte di martedì si trovava in compagnia di due individui sospetti di furto. Il Sicut venne arrestato.

Da diverse persone il Sicut ed i suoi compagni, che dicono non conoscere ma crede siano tréstin, furono visti ad ora tarda, nelle vie della città, di poi in un'osteria di via XX Settembre. Erano le 23 quando chiusa l'osteria i compagni presero la via di S. Maria e sostarono nelle vicinanze del bosco e della chiesa della Madonna delle Grazie, fingendo di dormire.

Nel mattino seguente i passanti s'accorsero che la chiesa era stata visitata dagli ignoti. Risultò infatti che essi spaccarono con una scure la porta principale praticandovi una apertura, attraverso la quale pensarono nella chiesa. Frugarono la cassetta dell'elemosina contenente l'obolo di 6 lire, deprezzarono l'altar maggiore apportando il candelabro d'oro, una pisside d'argento, la collana d'oro e gli orecchini d'oro della Madonna delle Grazie ed altri oggetti preziosi d'arredamento sacro.

OGGI sono sulle tracce di acciuffare gli altri colpevoli.

Un motore... involato dai ladri

Ieri notte il lavoratoro di bandaio di Giuseppe Stamich in via Fromontore, fu visitato da i ladri.

Ma andrini, mediante iscaso entrarono prima nella stanza di amministrazione, ma non trovandovi nulla di valore, forzarono la porta del cortile dove in un baraccone la ditta deposita materiale.

Da questo baraccone asportarono un motore di cavalli di forza, del valore di 3000 lire. I ladri finora ancora ignoti si servono di un carro col quale trasportarono la refettiva.

Concorso di bellezza

Essendoci pervenute in questi giorni delle nuove fotografie, per non scontentare i ritardatari e per accontentare molte mamme l'accettazione delle fotografie viene prorogata fino al 31 m. c., e quella delle schede fino a tutto 15 settembre, il qual giorno verrà fatto lo scrutinio delle schede ed assegnati i numerosi premi.

«Concorso di bellezza infantile» bandito da l'«AZIONE»

Numero della fotografia . . .

ADUNANZE

U. S. I.

I compagni che non hanno ancora ritratti i biglietti di passaggio per la gita di Dignano possono ritirarli ancora questa sera dalle 17 alle 19 nella segreteria sociale.

Questa sera alle 18 si raduna il Comitato politico.

Fasol Italiani di combattimento Sezione di Pola.

Le squadre fasciste sono convocate per questa sera alle ore 21 nei locali sociali per importanti comunicazioni.

Possono intervenire anche i fascisti che hanno intenzione di iscriversi in dette squadre come pure tutti i fascisti che intendono partecipare al tiro a segno.

Per esaudire le preghiere di molti amici, i biglietti per la gita di domenica a Dignano, sono in vendita anche quest'oggi nei seguenti locali:

«Esercio di Combattimento», «Unione Socialista Italiana», «Fascio Grion», «Lega Studentesca», «Casino Commerciale» e «Negozio Alessandrino».

Ne signore e signorine del Comitato sono pregato di portarsi questa sera, dalle 19 alle 20, agli Uffici di Segreteria per restituire i biglietti invenduti.

Società orchestrale polesa.

S'inviavano tutti i suonatori dell'Orchestra polesa e quelli della R. Marina che hanno fatto parte della stessa società ad intervenire ad una seduta che si terrà domenica 15 corrente alle ore 11 ant. nella sala della sede sociale via Zaro 14, casa pompieri. Sono diversi argomenti di straordinaria importanza e si raccomanda di non mancare.

Lega Navale Italiana.

I soci della Lega Navale Italiana sono invitati alla commemorazione di Niccolò Ferro a Dignano.

I biglietti di passaggio si possono ritirare nel negozio Alessandrino, via Sergia.

Lega studentesca italiana.

Tutti i soci e socie che hanno intenzione di acquistare il biglietto per il viaggio della lega che si terrà domenica prossima a Dignano in onore dell'eroe dignanese Niccolò Ferro, possono prelevare i detti biglietti oggi nella sede sociale dalle 10 alle 12. Contiamo in un grande intervento di soci.

Fascio G. Grion

I soci che intendono partecipare alla popolare di nuovo, organizzata dalla S. N. Pietas Julia, possono prenotarsi ogni sera dalle 6-7 nella sede sociale in via Muzio.

S. N. «Pietas Julia».

Per domenica è convocata la sezione femminile ad una adunanza per le ore 10.30 in sede sociale.

Si raccomanda che nessuna signorina manchi, trattandosi di cose urgenti.

Casino Commerciale

Confermemente alle deliberazioni dell'ultimo congresso, domenica 15 cor. dalle 10-12 seguirà nella sede sociale la votazione per l'elezione delle cariche sociali.

La lista nominale proposta dal comitato elettorale è esposta nei locali sociali a libera disposizione dei soci.

Questa sera ballo e concerto. Quello di domani resta sospeso.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Tutte le operazioni di Banca

R. Tribunale Circolare

Credeva una bagatella

L'agricoltore Bagatella Francesco, di anni 29, da Verbanico, in una notte non meglio precisabile, entrò nell'abitazione del suo vicino Mracovich Giacomo e s'appropriò di una masticella di legno del valore di lire 8, di una pentola di bronzo del valore di lire 30, di un masticello verniciato, di un secchio di zinco, di una zappa, un gallo con la rispettiva gallina, poi valore complessivo di lire diciotto quarantadue.

— Si faccia innanzi, signor Bagatella, incominciò il presidente della corte. — A sua disposizione. — Lei sa di che cosa è accusato? — Illecitezze. — ...bagatella, lo so. — E si riconosce o no? — Faccia lei, signor presidente, in coscienza.

— Cosa dice in sua discolpa? — Era chiaro di luna, ed io, essendo disoccupato, non mi potei trattenere da procurarmi un mezzo per campare; e così presi nel cortile del Mracovich quei recipienti di poco valore, la gallina ed il gallo... — E come si accorse il Mracovich che fu proprio lei? — Mah, non avrà inteso cantare il gallo... — ... siccome intese provenire dalla cucina da lei occupata l'odore di arrosto... — Ma io signor presidente, sono pronto a indennizzarlo. — Troppo tardi. — La corte, presieduta dal cons. Biondi, condanna l'imputato a due mesi di carcere.

TEATRI

Teatro Alhambra

Folla a tutte e tre le rappresentazioni in onore del simpatico «Tomboio». Possiamo dire che fece delirare il pubblico numeroso che non si stancava di applaudire freneticamente e domandare concessi dall'insuperabile «Tomboio». Nella «balla» canzone in dialetto abruzzese, musica e versi di Tomboio, si rivela un ottimo compositore pieno di «viscomica» e naturalezza. Il serafante fu regalato dall'impresa di una tabaccheria d'argento e dai suoi ammiratori ed ammiratrici ricevette in dono dei fiori ed oggetti di valore.

Gustati edia pp'auditi il duetto caratteristico napoletano «Piedigrotta» e l'eccentrico e... flicante duetto «E dopo poi?» nei quali l'ottimo ed insuperabile Tomboio fu validamente coadiuvato dalla nota stella Silvia.

Per appagare il desiderio del pubblico questa sera il duo «Tomboio», «Silvia» canterà dei nuovi brillanti duetti.

Allo schermo «La poliziotta cieca» dramma poliziesco in 4 atti, interprete Fern Andra.

Teatro estivo

Anche l'ersera fo'ione, come al solito. Debutto applauditissimo il duetto «Saroché», così pure la divetta «Vella Dorea».

La stella Bianca Micheluzzi fece della canzoncetta napoletana «Quando se de amar?» del mo Alberto Manzi una vera creazione, e dovrà dare il bis. Il Quartetto diverte molto con le sue felici trovate comiche. Questa sera l'atteso debutto de «La Brasileria» genetica e danzatrice.

CINE E VARIETA'

Cine Ideal

«Grandi cacce in Africa» del barone Franchetti. Interessanti scene dal vero in 4 lunghi atti.

Cine Karibaldi

«Stenna», drammatico e suggestivo capolavoro cinematografico in un prologo e 4 atti ottenne anche il successo riportato negli altri saloni. Quando si è detto che questo capolavoro è un gioiello si è detto tutto. E qui è in realtà per la natura del fatto rappresentato, per la bellezza delle fotografie, per la ricchezza dei scenari e per il complesso artistico. L'interpretazione della bellissima «Diana Karenne», ottima sotto ogni riguardo, dà all'azione una vita ed un sentimento così squisiti da suscitare il plauso generale.

Arrivi e partenze dei piroscafi

PRINCIRE HOHENLOHE: ogni giovedì arriva da Trieste approdando al molo Fiume e prosegue per la Dalmazia alle 12 e tre quarti toccando i seguenti porti: Lussupico, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni domenica toccando gli stessi porti arriva alle 10 un quarto a costando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 11 per Trieste dove arriva alle 15.

BOSNIA o DANUBIO: (corse postali) arriva da Trieste ogni martedì alle 12 e mezzo toccando il Bosna al molo S. Tomaso, il Danubio al molo Fiume e riparte alle ore 13.15 dello stesso giorno per Lussupico, Zara, Sebenico, Traù, Spalato, Bol, Gelsa, Citavecchia, Lesna, Lissa, Comisa, Vallegrande, Curzola, riparte da Curzola toccando gli stessi scali; arrivando a Pola ogni giovedì alle 10.30 e prosegue alle 11.5 dello stesso giorno per Trieste dove arriva alle 17.43.

COMUNICATO

Deploro le offese lanciate sulla pubblica via in un momento di grave eccitazione di animo, contro il signor Zimolo, maestro postale di Fasana, e ne chiedo scuse.

Guido Anastasio

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

R. Osservatorio Geofisico del R. Comitato Talassografico Italiano

Bollettino Meteorologico del 13.8.1920 (tempo legale)

OSSERVAZIONE	ore 9	ore 19
Barometro ridotto a 0 gr. e al mare mm.	763.0	762.7
Temperatura in gr. Celsius	23.8	25.0
Vento	direzione E.N.E.	W.
	velocità mila	7 2
Umidità in p. c.	55	60
Stato del cielo	sereno	mezzo coperto

Temperatura massima in gr. C. 27.8

Temperatura minima in gr. C. 18.5

Temperatura del mare in gr. C. 23.1

Stato del mare	mare
onda mm.	0
eccesso 0	0
deficit	148.9

IL PANIFICIO COOPERATIVO VIA PETRARCA 2

(con forni meccanici a calore continuo)

ha aperto al

Chiosco Nr. 59 del Mercato centrale

una rivendita di panini e biscotti di propria produzione; vi si scambia pure farina con pano igienico cotto alla perfezione



Pattinaggio Minerva

Aperto ogni giorno dalle 18 alle 24

Ballo e Concerto

ogni lunedì, mercoledì, sabato e domenica

Birra DREHER a spina Vini e birra rinfrescanti

Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore Trovati nei migliori negozi

Concessionari esclusivi

F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nerbio Suro

Dalla Venezia Giulia

Anniversario patriottico

Parenzo 9. (tribuna) — Ieri anche qui si celebrò solennemente la ricorrenza del IV anniversario della presa di Gorizia, che costituì una delle pagine più brillanti della nostra guerra di liberazione.

Dopo la messa da campo e la rivista militare si tenne nel teatro comunale «Venezia» il più affollatissimo la commemorazione ufficiale.

Il maggiore Bianco, comandante del presidio, porse un vibrante saluto a Parenzo e ai valorosissimi fanti della Brigata Casale. A lui seguì il maggiore Baracca, che in un elevato e fervido discorso, interrotto continuamente da applausi ed altissime ovazioni rievocò le epiche e gloriose giornate di Gorizia.

Il «fresco in mare» che doveva aver luogo alla sera fu sospeso in segno di lutto per le vittime della mina austriaca.

Concerti

Parenzo 12. — Due volte alla settimana di mercoledì e sabato vengono tenuti al caffè Garibaldi in piazza V. E. dei pubblici concerti con grande soddisfazione dei cittadini che mostrano di gustare assai l'ottima musica eseguita con mirabile affiatamento e calore da un otetto dell'orchestrale parentina accompagnato al piano dal maestro Ugolini.

Avviso ai bagnanti

Parenzo 11. — Fu avvisato in questi giorni nelle acque di Parenzo un grosso pescatore lungo circa 6 metri. I bagnanti faranno bene a non uscire dal porto, dove di regola non penetra il terribile squalo, e a tenersi anche il più possibile vicini alla spiaggia.

Le «popolarissime» di nuoto

Parenzo 11. — Sotto gli auspici della «Gazzetta dello Sport» e con la cooperazione di questa Società Ginnastica si terranno a Parenzo il 29 agosto p. v. lungo la Riva Venezia e il molo Riviera le «popolarissime» di nuoto. Per organizzare questa interessante festa sportiva s'è già costituito un apposito comitato presieduto dal sig. dott. G. Comandich. Le iscrizioni alle gare (eliminazione su 200 m. in linea retta e finale su 400 m. in linea retta) si assumono verso una tassa di lire 2 presso il segretario del comitato sig. Ferruccio Albanese fino a tutto il 23 agosto a. c.

Per le dette gare sono fissati dei ricchi premi consistenti in medaglie e oggetti artistici.

L'altra campana

Riceviamo da Parenzo e per debito di opportunità pubblichiamo.

La sfuriata pubblicata in uno degli ultimi numeri de "L'Azione", quale si tenta designare a la pubblica esecuzione l'atto legittimo d'un avvocato del luogo, merita una qualche parola di commento.

Non per trarre in ballo gli altri avvocati ma solo per ragione di verità si rievoca che l'asserito ch'essi non abbiano voluto solidarizzare col noto avvocato è tendenzioso, dacché questi agì di sua iniziativa senza ricercare né il consiglio né la solidarietà dei suoi colleghi.

In quanto all'unico torto del povero travetto di aver compiuto fuori(?) della sede di ufficio qualche magra scritturazione, basterebbe l'accenno che p. e. in un solo mese del 1913, quando il caro-riveri non gravava ancora le tasche dei padri di famiglia, egli ebbe la faccia franca di presentare per un suo cliente ben 44 petizioni, e che nell'anno in corso presentò nel giro di qualche mese più di 100 cartelle non meno di una ventina di atti lavorativi.

Nei giudizi di Parenzo vi sono ed anche in posizione economica inferiore a lui sua, degli altri padri di numerosa famiglia, ma tutti hanno saputo conservare la dignità dell'ufficio anche nei momenti più critici, mettendo in armonia l'azienda di casa col loro budget, benché al povero travetto notoriamente non è riuscito di fare neppure nei tempi di pace: e se detti suoi colleghi s'impegnano occasionalmente di procacciarsi un qualche che provento straordinario con delle scritturazioni, nessuno pensò di farne loro merito.

Ma ci sono dei simili in tutte le cose di questo mondo! E se il sedicente travetto non seppe e non sa tenerla ma credette che i suoi atti inchiodati dalla diffide schiena ed il mellifluis sorriso gli avrebbero valso per l'eternità in barba ai ripetuti richiami amichevoli il compatimento alla sua illecita attività, ne reciti ora il confiteor, dolce ricordo degli anni giovanili.

È bisogno dire che questa sua attività professata senza ritegno e senza il più elementare riguardo personale profittando della posizione ufficiosa dovesse parere a lui stesso pericolosa, se due volte nel 1910 e nel 1920 ritenne prudente a portarla sotto il protettivo d'uno studio avvocatesco, scemprò beninteso filando nell'abusata remora del prossimo e non pensando che anche senza per quanto lunga non avrebbe potuto giungere al punto di tollerare che a seconda delle circostanze il bureau d'un pubblico ufficio divenisse oggi centro dei più sferzanti faccendari per convertirsi domani sempre agli stessi fini in un ufficio sociale di mediazione! È certo che a tali estremi d'indebita azione la legittima reazione non si sarebbe addi-

vendì, se le condizioni del Giudizio di Parenzo non fossero e non fossero, combinate di recente a esprimersi in un egregio magistrato di P. o. impressionanti.

Non è da meravigliarsi dunque se l'ispettore avvocato un bel giorno investì la proposizione la domanda modesta, se il Giudizio di Parenzo dovesse restare per tutti i tempi e sotto tutti i regimi l'ufficio pubblico, dove imputatamente tutto il processo si ripartirebbe, come l'asse proprio Pisanolo di cui si riprende una buona volta questo che con l'andare e tornare, unico negli annali giudiziari della Venezia Giulia e sperando di non tornare ancora, e che naufraga provocatrice del basso si decide finalmente a mettere il bisturi in una delle molte piaghe emerse, del detto Giudizio, per tentare così un primo passo verso quell'epurazione del medesimo, che urgentemente s'imponesse, se non si vuole che ne siano ingarbate le parti più sane, che ad onore del vero ancora vi sono parte ingrate e magari tossiche per qualche puritano da tavolo di esultare che a quattro occhi sa maciullarsi la reputazione d'un magistrato ma non assumere la responsabilità di un atto pubblico, ma ormai necessaria per rimettere un po' d'ordine nel caos morale e materiale di questo Giudizio.

Non si preoccupino del resto la anime bozzeggianti o pavidamente borghesi della sorte del povero travetto: «il ben noto avvocato» ha intrapreso un dove potrà arrivare la severità della legge disciplinare contro il miserrimo travetto: al più ad un trasloco; che se ciò dovrà avvenire ne avrà guadagnato parecchio il Giudizio e non avrà certo perduto nulla il Fascio Grabar.

X
A questa seguirà naturalmente la replica del Fascio Grabar; e a sua volta in contro replica di X. Avvisiamo tutte le due parti che lasciando loro piena di libertà di parola, non possiamo piena libertà di spazio. Siquindi mo' concisi.

SPORT

Unione Sportiva Poiese

REGOLAMENTO

della corsa ciclistica «29 Agosto» indetta ed organizzata dall'Unione Sportiva Poiese.

1. L'U. Sp. Poiese, indice ed organizza per il 29 agosto 1920, una corsa ciclistica denominata «29 Agosto», sul seguente percorso: Pola-Dignano-S. Vincenti-Gimino Canarano-S. Vincenti-Dignano e ritorno a Pola (compless. 80 chilometri).

2. La gara è libera a tutti i dilettanti di I e II categoria regolarmente iscritti in società legalmente costituite nella regione e del regno.

3. La tassa d'iscrizione è fissata con lire tre indistintamente e dovrà essere effettuata all'atto d'iscrizione che si chiuderà mezz'ora prima della partenza dei concorrenti.

4. Rimesso sono da indirizzarsi alla Ditta Darin, via Sergio 65, Pola — con l'esatto nome, cognome e domicilio del concorrente.

5. Le partenze s'effettuerà con qualunque tempo e verrà data, senza riguardo al ritardo, la mattina del 29 agosto alle ore 9 pretese sulla via Dignano (ris-à-vis la Stazione ferroviaria).

6. L'arrivo sarà posto sulla stessa via, dirimpetto al Deposito d'Artiglieria R. Esercito e sarà segnato per mezzo d'uno striscione bianco con la scritta «Traguardo».

7. I concorrenti dovranno essere a disposizione della Giuria mezz'ora almeno prima del «via» per la distribuzione dei numeri.

8. Il numero d'iscrizione serve quale numero di partenza, 1 a sinistra.

9. Al bivio di Gimino, sarà posto un controllo con gettito di cartelli e durante il percorso funzionerà il «controllo volante», al quale i concorrenti dovranno attenersi scrupolosamente.

10. Saranno squalificati: Tutti i corridori che non compiranno l'intero percorso, o che, durante le corse, si facessero, in qualsiasi modo, allenare o trarre da estranei danneggiando gli altri concorrenti e impedendo il regolare svolgimento della corsa stessa.

11. All'arrivo i corridori dovranno consegnare il No di partenza alla Giuria altrimenti non avranno diritto al premio.

12. I reclami non si accettano se non presentati per iscritto ed accompagnati da L. 5 sententi per iscritto ed il reclamo va che verranno risultate qualora il reclamo venisse riconosciuto fondato. Detti reclami sono ammessi alla Giuria non oltre due ore dopo il tempo massimo.

13. Il responso della Giuria è inappellabile.

14. La società, non assume però alcuna responsabilità di tutti gli incidenti che dovessero succedere durante il percorso, salvo succedere durante il percorso.

Pola, 10 agosto 1920.

La dotazione di premi è ricchissima e di altissimo valore.
1. arrivato: Artistica busta d'argento per sigarette con diploma d'onore e di grado; sigarette con braccia con diploma;
2. arrivato: Orologio per braccia con diploma;
3. arrivato: Finissimo portafoglio e portamonete;
4. arrivato: Elegantissimo servizio per barba «Gilette»;
5. arrivato: Spilla artistica per cravatta

Premi speciali:
Al primo arrivato dell'U. S. Poiese medaglia grandissima vernice con contorno artistico in argento, dono dell'U. S. Poiese.
Al più giovane concorrente fra i piazzati, grande medaglia d'argento, dono «et corrispondente della «Gazzetta dello Sport», sig. Ernesto Darin.
Altri premi speciali sono avvisati al comitato organizzatore, come pure premi condizionali e di rappresentanza.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editore: «Società editrice «L'Azione», DeBerti & C. S.p.A., Tipografica della Società Editrice «L'Azione».

Igiene - Decenza - Pulizia

Lavanderia
Stiratura
Pulitura

Lavoro inappuntabile secondo i più moderni sistemi a **PREZZI MODICI.**

LAVANDERIA
GRASSI & BENEDETTI
Piazza Carli

Guarigioni miracolose

!!!

Per un profano, le guarigioni ottenute mediante il

«PROTON»

hanno spesso l'apparenza del miracolo. Si vedono delle persone che erano derpite ad un grado estremo, e che non davano la minima speranza di guarigione, risorgere a nuova vita dopo la cura del

«PROTON»

Per lo scienziato, per il medico, queste guarigioni non hanno nulla di soprannaturale. Esse non sono che l'effetto di una causa ben determinata. Questa causa è la composizione chimico-farmacologica del

«PROTON»

Il jodio, il fosforo, il ferro contenuti nel «Proton» hanno agito nel modo costante che tutti i medici conoscono. Hanno vivificato tutto l'organismo. Hanno procurato una delle guarigioni che al profano appaiono quasi miracoli.

GARAGE INTERNAZIONALE
Ditta DOMENICO GANO
TRIESTE - Via Tintore N. 7 - Telefono N. 162 - TRIESTE

Posteggio macchine - Rifornimento completo per macchine di passaggio
Vul an'azzione consegna immediata - Pozzi di ricambio - Noleggi - Officina riparazioni di precisione - Rappresentanza motociclette ARLEY DAWINSON

CINE-TEATRO-VARIETA' «ALHAMBRA»

La prima rappresentazione principia alle ore 6 prec.

IL PIÙ DELIZIOSO SAPONE PER LA BARBA

GLYCO DERMA

Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Saper - Milano
Depositari esclusivi per la Venezia Giulia
PETRONIO & AVIANI
TRIESTE - Via Carducci 10 p. 1 - Tel. 3-24
Trovasi in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie e Drogherie

NUOVI ARRIVI!

VESTITI e CALZONI ESTIVI

Giacche - Alpacas
Prezzi di convenienza

IGNAZIO STEINER :: SUCC.
Piazza Foro POLA Piazza Foro

Banca Commerciale Triestina
Fondata nell'anno 1859
Capitale e riserve lire 55 milioni

FILIALE DI POLA

Clivo San Stefano N. 3 - Telefono N. 32

Emissione di libretti di versamento a risparmio

ORARIO DI CASSA: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17

Crema Marsala DEPAI
È ricercata, diffusa e imposta ovunque!

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per astanti e giardini, mobili di vimini e canna di India, ripost, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi moderati. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20

RAPPRESENTANZA esclusiva Bicyclette e Motociclette "BIANCHI" originali Pnevni "Dunlop", macchine da cucire armit e munizioni nonché altri accessori inerenti. Francesco Duda. Via Giuseppe Carducci 14 - Pola.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Sergia 38, I.

AFFITTANSI stanza ammobiliata con comodità cucina nel centro con luce elettrica. Indirizzo a l'azione. 11867A

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Em. Filiberto 7, II. 11872A

AFFITTANSI locale uso negozio centro città. Informazioni. Trattoria V. S. Nicolo' 7. 11877A

AFFITTANSI stanza ammobiliata entrata libera. Monte Cappoletta 9, I destra. 11878A

AFFITTANSI magazzino Via Carducci 37. Rivogersi presso Francesco Ladich Carducci numero 16. 11879A

AFFITTANSI stanza da letto con cucina indipendente. Piazza Sergio 2, I piano destra. 11882A

STANZETTA ammobiliata ingresso libero luce elettrica affittasi. Sissano 30 Villa. 11886A

AFFITTANSI stanza ammobiliata matrimonio se, salotto e cucina. Via Castropola 50. 11898A

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata. Informazioni Via Muzio 15. (Buffet). 11899A

AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Badoglio 55. 11903A

GRANDE camera vuota luce elettrica entrata libera affittasi. Via Sergia 55. 11904A

AFFITTANSI camera vuota ingresso libero II piano. Carducci 37, III. 11910A

AFFITTANSI locale vuoto posizione centrale uso negozio. Ufficio o laboratorio. Viale Carrara 8. 11916A

AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Ingulhiera 12A III. 11919A

AFFITTANSI quartiere camera, cucina con tutte comodità vicinanza mercato a famiglia senza figli. Indirizzo all'azione. 11922A

AFFITTO una camera ammobiliata eventualmente con uso cucina Via Antonio 17. 11923A

AFFITTANSI prontamente 2 stanze elegantemente ammobiliate. Via Carlo DeFranceschi 39, II piano. 11926A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI camera spaziosa o camera e salotto ben mobilitati anche fuori centro preferibilmente liberi. Offerte all'azione. 11902B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI attrice capacissima. Indirizzo all'azione. 11924C

CERCASI bravissima cuoca. Trattoria "Alle tre Porte". 11565C

CERCASI una donna di servizio per pulizia con costo e paga. Rivogersi Ristoratore Bonavia Via Promontore 3. 11876C

CERCASI capacissimo cuoco per Restaurant. Indirizzo all'azione. 11749C

CERCO giovane ragazza di servizio stabile presso piccola famiglia con buona paga, di lei sposia portarsi fuori Pola. Rivogersi Via Muzio 32, I piano dalle 4-7. 11897C

CERCASI ragazzo per negozio. Deposito calzature. Bonihady. Via Sergia 33. 11915C

CERCASI cuoca ed una cameriera per pronta entrata. Indirizzo all'azione. 11920C

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

VENDESI lampada petrolio, una di gas, buongrazie, clicciosa con 8 pincini, apparecchi di ferro, Via Carlo DeFranceschi 30 11871E

VENDESI due letti ferro due sgabelli ed un simfonista acciaio a buon prezzo. Indirizzo all'azione. 11881E

BIGILETTA quasi nuova vendesi Lire 500 Via Kandler 5, I piano. 11885E

VENDESI macchina da scrivere marca "Adler" e una macchina fotografica 9-12, ed un binocolo Zeiss. Via Carlo DeFranceschi (scuola Matassi) 19. 11900E

DA VENDERE cucina non rifinita. Via Corere 16. 11900E

DA VENDERE due valigie da viaggio nuove. Via Ingulhiera 39, III piano. 11911E

VENDESI ettimo in legno massiccio con supra per età 15 anni grande mastro per bucato. Via Francia 32, II. 11914E

DA VENDERE camera da letto massiccia completa cucina in bianco nuovissima, due vasci da bagno di zinco. Via Ingulhiera numero 12. 11917E

VENDESI due armadi. Via Arena 26, piano terra. 11918E

VENDESI letto d'una persona e mezza, comò. Via Lavea 47. 11921E

VENDESI 50 sedie da camera e 20 da toilette in legno duro. Rivogersi Cine (Italia). 11895E

VENDESI camera completa, stufa a petrolio, lampade a gas, zanzariere, quadri, masche, bucato, bollitore a gas. Via Muzio 7, I destra. 11883E

SCAMBIEREBBESI una giacca lunga m. 8, larga m. 3, completamente armata di veda ed atrezzi con un guzzo di m. 5,50 con cassetto a prora e corridoio di fianchi. Rivogersi alla Zona fari dell'Istria. Scoglio Orvi. 11913E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (P)

ACQUISTASI buongrazie d'ortone. Offerte all'azione. 11821E

ACQUISTASI mobili di lusso stile moderno 3+1 camera da letto complete, camera da pranzo e cucina. Offerte all'azione. 11905E

CUCINA completa in bianco stile moderno acquistasi. Offerte all'azione. 11906E

CAMERA matrimoniale in mogano acquistasi. Offerte all'azione. 11907E

CAMERA pranzo lussuosa acquistasi. Offerte all'azione. 11908E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

GIOVEDI' povera ragazza sinistri clonolo d'oro formato quadro portafotografia con un brillante nel mezzo. Trattandosi caro regalo cresima l'onoso rinventore tenrà dolore povera ragazza portando, anche verso manca l'oggetto all'amministrazione giornale. 11901G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

DA VENDERE negozio Commesibili coloniali bene inviato posizione centrale con assicurata posizione centrale con assicurata clientela informazioni al Giornale. 11819H

COMBERO denti e dentiere vecchie a prezzi vantaggiosissimi scrivere cartolina vendigo a domicilio. M. Lempari fermo in posta. 11869H

CARBURIO acido acetico, acido miralico deposito. Drogheria Antonio. 11891H

Volete avere la testa bene tinta?

Rivolgetevi dalla Parrucchiera STEIN - Via Canide, 15

Eseguisce il lavoro a perfezione, come pure vende la tintura - Lavori in capelli, trecce, frangie, arricciatura completa per la testa, anche coi capelli delle stesse clienti a PREZZI DI CONVENIENZA

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000
150 FILIALI
rilascia libretti a risparmio al 3 1/2% annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita
Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari
Tutte le operazioni di Banca

BRUNO FONDA
Pola, via Sergia N. 38
La più ricca scelta in articoli da ricamo e articoli di guarnizione

VINI SPUMANTI
CINZANO
VERMOUTH
Rappresentante per Pola ed Istria Giovanni Germoglio - Pola
Vie Kandler 26 - Telefono 83

GONORIP
BLENNORRAGIA acuta o cronica
guarigione rapida, radicale, sicura col
Pillole GONORIP
E. BONACCINI & C. - Milano, Via Viruvio, 3

Cooperativa Edilizia Istriana
Consorzio registrato a garanzia limitata
Via Zaro, 5 - POLA - Via Zaro, 5
Assume qualsiasi lavoro inerente all'arte edilizia: impianti di costruzioni e restauri a PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Direttore tecnico: VIRGILIO VOLPI
Dispone di un proprio laboratorio da falegname, da pittore, da bandai ecc.
Eseguisce preventivi gratuitamente
Il Consiglio d'Amministrazione
Prossimamente seguirà l'apertura di un grande magazzino di materiali da costruzione in Pola, VIA CARLO DEFRANCESCHI.

Preferite la Crema Marsala DEPAULI!
...che bisognava tenere un'altra via. Con una paziente ricerca negli uffici egli riuscì a spabbarla con la maggior precisione possibile il tempo in cui la famiglia Belfonte era partita definitivamente da Milano.
Un vecchio professore di Pavia, si ricordava ancora dello studente Arturo Belfonte. «Si - egli diceva - me lo rammentavo benissimo perché fu uno dei miei primi scolari e dei più intelligenti.
E poi mi restò impresso quando venne a salutarmi: era tanto affilato, povero giovane. Credo di aver pianto con lui Mi disse che andavano a Napoli, dove gli prometevano un impiego; mi serbase poi varie volte. Mi mandò il biglietto mortuario quando morì sua madre, una partecipazione quando sua sorella si fece monaca. Ma saranno forse vent'anni che non ne so più nulla».
L'Armandi ringraziò il suo professore e partì immediatamente per Napoli.
«Or» egli si diceva «è impossibile che io non lo trovi.
continua

Nel turbine della vita
Novella di BRUNO SPERANI
L'eredità
(Continuazione vedi numeri precedenti)
«Questi oggetti richiamandomi alla vostra memoria, mi pare che non sarò interamente morto, poiché seguirò a vivere nel vostro pensiero. Voi foste il mio migliore amico e il sentimento che ho provato e provo per voi è stato ed è - ve lo dico d'altro ombra - il più dolce e il più consolatore.»
«Commoso profondamente l'avvocato Armandi rimase qualche tempo assorto in una evocazione del passato. L'immagine della Dircè gli apparve ancora bella, e forense e gaia; poi l'immagine si scolorì a poco a poco e la vide pallida, triste, distata nel suo letto di morte.
«Povera Dircè!» sospirò egli. «Che peccato!... Che peccato!»

Il rimpianto aveva forse una maggiore estensione che egli non credesse.
Forse, a visione di una felicità non compresa e perduta senza accorgersene già benedotto nel pensiero e gli strinse il cuore.
«Che peccato!...»
E di appresso l'avvocato stabilì subito il suo piano di ricerche.
La pubblicità a cui altri sarebbe ricorso immediatamente, fu da lui respinta per il momento.
Se ne sarebbe servito per ultimo, quando tutti gli altri mezzi meno clamorosi fossero esauriti.
Egli aveva estese conoscenze nelle principali città d'Italia e non pochi amici sui quali poteva contare.
Scrisse subito a tutti quelli che gli stimava più amici e ben disposti a prestargli aiuto; e tutti li pregò di fargli sapere se nella loro città o nei dintorni, o fra le loro conoscenze esistesse una famiglia Belfonte, lombarda di origini e di quelle persone-fosse

composta e come e di che vivesse; tutto ciò per altro, con la massima discrezione e senza comprometterlo. Ai più fidati e devoti egli scrisse addirittura di far ricerca di un tale Arturo Belfonte, uomo sui cinquant'anni, alto, di bell'aspetto. Nel frattempo egli andò all'ufficio anagrafe di Milano, poiché, poteva anche darsi che Belfonte abitassero sempre a Milano senza che la Dircè sapesse. Belfonte?... Sì. Un Belfonte c'era: Agostino Belfonte di Giacomo, facchino settantenne. Niente!
A Milano dunque, niente.
«E se avessero cambiato nome?
«Di ciò mi occuperei più tardi» - rispose l'avvocato ad se medesimo.
Cominciarono ad arrivare le risposte alle sue lettere. I più non avevano mai sentito quel caso: Belfonte? Il questione di Torino - amico dell'Armandi - e interrogato in via amichevole - si ricordava di un Belfonte. Una decina d'anni addietro, essendo commissario a Bimini, un certo Belfonte era comparso dinanzi a lui sotto l'accusa di spae-

clare opuscoli anarchici, ma aveva dovuto rilasciarlo per mancanza di prove. Era un bell'uomo, molto cortese e faceva il piazzista libraio: raccoglieva anche firme per abbonamenti a giornali e riviste. Forse era lui. Ma chissà in dieci anni dov'era andato! Il questore non l'aveva più sentito nominare.
Anche un medico di Roma aveva conosciuto un Belfonte: ufficiale dell'esercito, giovane di ventiquatt'anni. In quel momento era di guarnigione a Firenze. «Potrebbe essere un figlio del mio uomo» pensò l'Argovine ufficiale che era figlio di un parrucchiere di Genova e non aveva parenti in Lombardia.
«Fortuna che Belfonte non è un caso troppo comune!» pensava l'avvocato ritornante a casa.
Le altre risposte che arrivavano puntualmente da tutte le parti d'Italia gli recarono qualche altra speranza, qualche altra illusione che rapidamente sfuggirono. Egli capì al-